

TopSalute

dossier contraccezione

**La nuova PILLOLA
fa per te?** *puoi dire addio a
gonfiori, acne, sindrome premestruale*

IN ESCLUSIVA

disintossicarti

- SUBITO UNA PELLE DI SETA
- VIA LA CELLULITE IN 14 GIORNI
- -5 KG IN 3 SETTIMANE

MEDICINE DOLCI

L'osteopatia
ti libera dalla sinusite

Contro l'ansia

**PROVA IL
MENTAL FITNESS**

HOT
**SESSO A
COLAZIONE**
PIACE FARLO
ANCHE A TE?





odontoiatria

Dott. Piero Nobili, *odontoiatra e omeopata*

ALITOSI, UN PROBLEMA IMBARAZZANTE

Soffro di alitosi, ma non riesco a capire quale sia l'origine. Esiste un esame che permette di individuarla? E cosa posso fare per combatterla?

Francesca, Torino

L'alito cattivo o alitosi è un problema molto diffuso. Spesso la causa va ricercata nel cavo orale: i batteri che vivono qui si nutrono dei residui di cibo contenuti nella bocca e li decompongono liberando

sostanze maleodoranti denominate «composti solforati volatili». Ma l'alitosi può essere determinata anche da altri composti solforati che si creano per malattie di fegato, reni, fumo, farmaci, alcool. La diagnosi di alitosi può essere fatta mediante l'utilizzo di apposite strumentazioni che analizzano la quantità di questi composti nel cavo orale. L'esame si svolge posizionando una

cannuccia monouso tra le labbra del paziente e facendogli soffiare per tre volte l'aria del cavo orale. La cannuccia è collegata all'altra estremità a una apparecchiatura digitale che emette la diagnosi in dieci minuti. L'esame non è invasivo né doloroso. Se si accerta la presenza di alitosi, il dentista provvederà a inviare un campione dell'alito del paziente presso un laboratorio di

gascromatografia per identificare la causa precisa dell'alito cattivo. Per un collutorio che rinfresca l'alito: 10 g di salvia, 20 g di semi di anice, 20 g di semi di finocchio, 10 g di cannella in stecche, 10 g di angelica, 10 g di rosmarino, 200 ml di alcol puro e alcune gocce di essenza di menta. Si fanno macerare nell'alcol per due settimane tutti gli ingredienti e si filtra.